

## **Del. N. 11 del 20/03/2007**

### **Atto di indirizzo circa la realizzazione di un'arteria di scorrimento alternativa alla strada provinciale 422 Cuneo-Caraglio-Dronero e di alcuni lavori di miglioramento della rete viabilistica esistente**

A relazione del Sindaco

#### PREMESSA

Gli importanti interventi viabilistici su Cuneo, che, in parte, stanno giungendo a compimento e, in parte, si preannunciano, costituiscono un momento di verifica circa la funzionalità della rete stradale circostante ed un'occasione per cogliere opportunità e sinergie. Dalla verifica balza in tutta evidenza l'inadeguatezza della strada provinciale 422 collegante Cuneo con Caraglio e Dronero. Su questa strada confluisce un traffico misto di automobili, mezzi commerciali e mezzi pesanti, per una percorrenza calcolata in 25000 passaggi giornalieri. Questo fenomeno è la conseguenza di uno sviluppo che ha visto il proliferare di insediamenti produttivi nelle aree prossime alla strada e lungo i suoi lati e di nuclei abitativi nei comuni e nelle frazioni limitrofe, con incremento di pendolarismo verso il capoluogo. E' quasi inutile sottolineare come il traffico veicolare che ne consegue, convogliato su una strada dimensionata secondo le esigenze di cinquant'anni or sono, risulta paralizzante, pericoloso nell'attraversamento di numerosi centri urbani e congestionato negli snodi.

L'apertura a breve della circonvallazione "est-ovest" di Cuneo" ed il collegamento con l'autostrada Asti-Cuneo, prossimamente, forniscono l'opportunità per dare sbocco a quell'ampio territorio che è rappresentato dalla piana di Cervasca, Vignolo, Bernezzo, dagli insediamenti di Caraglio e Dronero, fino a Villar San Costanzo e dalle Valli Grana e Maira.

#### PROPOSTA

La strada provinciale 422, sottodimensionata rispetto alle attuali esigenze, non si presta per un ampliamento adeguato, poiché è compressa dall'attraversamento di centri abitati e dall'insediamento di una miriade di complessi commerciali, artigianali ed industriali. Affiancata da una nuova arteria di scorrimento ed adeguata, a tratti, con una terza corsia, può soddisfare il traffico locale di collegamento con il tessuto produttivo ed abitativo illustrato nella premessa.

L'arteria di scorrimento proposta "cuce" ed ottimizza una serie di iniziative e di volontà già espresse. Collega il territorio montano e pedemontano con le nuove arterie che giungono a Cuneo, fornisce sbocco alla variante di Caraglio per la Valle Grana, mette a frutto la circonvallazione cittadina inserita nel P.R.G. del Comune di Caraglio, utilizza un ampio tratto della S.P. 422 tra Caraglio e Dronero, valorizza le aree produttive di Dronero e di Villar San Costanzo fornisce sbocco al territorio di Villar San Costanzo, da un lato, ed alla Valle Maira, dall'altro.

Il tracciato della nuova strada di scorrimento viene proposto nei seguenti termini: innesto dalla rotatoria di Confreria sulla "est-ovest", percorso sul lato destro in direzione Cuneo-Cervasca sotto San Bernardo ed alle spalle di San Defendente di Cervasca e San Rocco di Bernezzo fino al confine con Caraglio, raccordo con la variante della Valle Grana, da un lato, e innesto sulla circonvallazione di Caraglio in direzione di Dronero, alle spalle dell'area artigianale verso Rittanolo e in direzione di San Lorenzo, reimmissione sulla S.P. 422, superato l'abitato di Caraglio, verso Dronero, mediante allargamento dell'attuale

carreggiata fino alla circonvallazione per Villar San Costanzo, con attraversamento del Maira.

Per quanto riguarda gli interventi immediati sulla viabilità esistente, onde mitigare l'attuale momento di criticità e razionalizzare il futuro soddisfacimento del traffico locale, s'impone la necessità di ampliare con una terza corsia la S.P. 422, tra Confreria e San Defendente di Cervasca ed in comune di Caraglio il tratto di via C.Battisti prospiciente l'incrocio di via Centallo e realizzare una rotonda all'intersezione tra la strada provinciale per Cervasca e gli innesti sulla "est-ovest".

## INDIRIZZO

La realizzazione dell'intervento sopra illustrato richiede una concorde volontà degli enti territoriali competenti: Comuni, Comunità Montane, Provincia e Regione.

I comuni di Cuneo, Cervasca, Vignolo, Bernezzo, Caraglio, Dronero, Villar San Costanzo e le Comunità Montane della Valle Grana e della Valle Maira devono esprimere una concorde volontà sul disegno complessivo e assumere i conseguenti e coordinati provvedimenti urbanistici e di gestione del territorio.

La Provincia è invitata a voler condividere il disegno di un'arteria di portata intercomunale, a realizzare un primo studio di fattibilità e a concordare con la Regione la redazione di una progettazione di massima.

La Regione, con lo strumento degli accordi di programma, è richiesta di voler sostenere programmaticamente e finanziariamente un'opera pubblica di ampia portata realizzativa ed economica, con una scansione in lotti funzionali ed un'anticipazione degli interventi urgenti sulla viabilità esistente.

Il presente provvedimento, che viene proposto all'approvazione dei signori Consiglieri di tutti i Comuni e le Comunità Montane interessate, vuole essere l'avvio della prima fase, che richiede condivisione ed unità d'intenti da parte di tutti i protagonisti di un percorso complicato, ma ricco di ricadute positive per ciascuna delle rispettive collettività.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della relazione;

Condividendo la proposta formulata;

Visto l'art. 42, lett. b-), del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce atto d'indirizzo, per il quale non si richiede preventivo parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

**Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano**

## D E L I B E R A

- 1) Di esprimere, quale atto d'indirizzo, l'assenso in merito alla realizzazione di un'arteria di scorrimento, alternativa alla S.P. 422 Cuneo-Caraglio-Dronero ed a lavori di miglioramento della viabilità esistente, nei termini di cui alla relazione riportata in premessa, ai paragrafi "Proposta" e "Indirizzo";

- 2) Di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, di esprimere e, se occorrente, sottoscrivere atti tendenti a comunicare, confermare o promuovere quanto oggetto della presente deliberazione;
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione all' Ente individuato come capofila.